



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 24 agosto 2017 - n. 10246

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale in talune aree viticole della Regione Lombardia dei prodotti destinati a divenire vini DOP, IGP e da tavola – Vendemmia 2017. Istanza del Consorzio Tutela Vini DOP Oltrepò Pavese e IGP provincia di Pavia 2

D.G. Sport e politiche per i giovani

Decreto dirigente struttura 28 agosto 2017 - n. 10324

Determinazioni in merito al progetto regionale «A scuola di sport – Lombardia in gioco IV edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017/2018» (d.g.r. n. 6697/2017): approvazione delle linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali 3

D.G. Infrastrutture e mobilità

Decreto dirigente struttura 11 agosto 2017 - n. 10055

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Città metropolitana di Milano. Declassificazione a strada comunale del tratto di MIS103 «Via Antica di Cassano» (complanare nord alla MIS103 Cassanese) dall'innesto con la MIS121 «Malpaga» al km 9+135 nei comuni di Cernusco sul Naviglio, Cassina dè Pecchi e Vignate 9

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

Decreto dirigente struttura 28 luglio 2017 - n. 9339

Incremento di € 700.000,00 della dotazione economica dell'«Avviso regionale rivolto agli inquilini assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER Milano e loro familiari, per la concessione di un sostegno finanziario regionale finalizzato a facilitare l'acquisto dell'alloggio sociale, ai sensi della d.g.r. n. 2841/2014 come modificata dalla d.g.r. n. 4859/2016. estensione della misura agli inquilini appartenenti all'area dell'accesso e della permanenza» 12

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

D.d.s. 24 agosto 2017 - n. 10246

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale in talune aree viticole della Regione Lombardia dei prodotti destinati a divenire vini DOP, IGP e da tavola - Vendemmia 2017. Istanza del Consorzio Tutela Vini DOP Oltrepò Pavese e IGP provincia di Pavia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ORGANIZZAZIONE COMUNI DI MERCATO
DISTRETTI AGRICOLI E TUTELA FAUNA ITTICA

Visti:

- il regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare l'allegato VIII parte I, disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, lettere A e B;
- la Sezione 2 del sopracitato regolamento (UE) 1308/2013 Denominazioni di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;
- il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento CE 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni, ed in particolare l'allegato II;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», articolo 10 comma 2;
- il decreto ministeriale del 9 ottobre 2012 n. 278 che detta disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli;
- la richiesta di «autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a divenire vino DOP Oltrepò pavese e IGP Provincia di Pavia - Vendemmia 2017», inoltrata al dirigente della scrivente struttura dal Direttore del Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese con mail 4 agosto 2017 e con successiva nota formale agli atti della scrivente struttura protocollo 11 agosto 2017, n. M1.2017.80791, nella quale si motiva detta richiesta con la complessiva riduzione del grado zuccherino dei grappoli ed il loro disequilibrio tra la componente acida e zuccherina causato dall'eterogenea maturazione dovuta ai disseccamenti ed ai successivi ricacci conseguenti le gelate tardive verificatesi nel territorio di competenza tra il 19 aprile ed il 21 aprile 2017 che hanno interessato un'area vitata compresa tra 1.000/1.500 ettari oltre alla eccezionale siccità estiva 2017;

Considerato che:

- l'allegato VIII Parte I lettera A e B del regolamento UE 1308/2013 prevede che gli stati membri possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto d'uva, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle uve classificabili in conformità a quanto previsto dall'art. 81, fino a un massimo di 1,5 % volumico quando le condizioni climatiche lo richiedano;
- l'allegato II del regolamento (CE) 606/2009 prevede che gli Stati membri possano autorizzare l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti per le Regioni e le varietà per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico, fino al limite massimo di 1,5 % vol;
- la sopracitata legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», prevede all'articolo 10, comma 2 che le regioni autorizzino annualmente con proprio provvedimento l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a divenire vino, vino IGP e vino DOP e delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGPP o DOP;
- le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria e nazionale indicata;
- il decreto ministeriale 278/2012 all'art. 2 stabilisce che le ope-

razioni di arricchimento vengano autorizzate dalle Regioni e province autonome, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso;

Dato atto, sulla scorta della documentazione pervenuta per il tramite del Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese agli atti della scrivente struttura, che per la vendemmia 2017 sussistono le condizioni per autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vino IGP e vino DOP di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOP: Oltrepò Pavese Metodo Classico, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot Grigio, Pinot Nero dell'Oltrepò Pavese, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, Buffafuoco;
- IGP: Provincia di Pavia;

Valutata l'opportunità di autorizzare le operazioni di arricchimento da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopraccitati nel limite massimo di 1,5% vol, al fine di raggiungere le caratteristiche minime al consumo previste dai disciplinari di produzione di riferimento;

Preso atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 30 giorni previsto dall'articolo 2 della legge n. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura, individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Visto l'art. 17 della l.r. n.20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2017 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini IGP e vini DOP di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOP: Oltrepò Pavese Metodo Classico, Oltrepò Pavese, Oltrepò Pavese Pinot Grigio, Pinot Nero dell'Oltrepò Pavese, Bonarda dell'Oltrepò Pavese, Buffafuoco, Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda;
- IGP: Provincia di Pavia;

2. che le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa al solo fine di raggiungere le caratteristiche minime al consumo previste dai disciplinari di produzione di riferimento e sono autorizzate nel limite massimo di 1,5% vol, utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. che le operazioni di arricchimento per le partite di prodotti (vini, mosti e miscele di mosti e vini) di cui all'allegato II parte IV punto 12 del regolamento UE 1308/2013 destinate all'elaborazione dei vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette di cui al punto 1 del presente decreto, sono autorizzate per le varietà di vite di seguito indicate:

- Barbera, Chardonnay, Cortese, Croatina, Malvasia, Moscato, Riesling, Sauvignon, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero, Ughetta, Uva rara. Esse debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol, utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

4. di notificare il presente provvedimento ai competenti uffici del Ministero per le politiche agricole, agroalimentari e forestali, di AGEA, dell'Organismo Pagatore Regionale ed ai Consorzi di Tutela interessati;

5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di renderlo disponibile altresì sul sito web della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Alberto Lugoboni

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.s. 28 agosto 2017 - n. 10324

Determinazioni in merito al progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco IV edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018» (d.g.r. n. 6697/2017): approvazione delle linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SPORTIVO

Richiamate

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'art. 3 lettera c);
- la d.c.r. del 24 febbraio 2015, n. 640 «Linee guida e priorità di intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017», ed in particolare l'ASSE 2 - Diffusione dell'attività fisico-motoria nella scuola e in altri ambiti specifici);
- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78, che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso Econ. 6.1.138 «Supporto alla pratica sportiva per concorrere alla tutela della salute» evidenzia il ruolo prioritario dell'attività sportiva sia come strumento di benessere che di educazione e formazione ed altresì stabilisce di perseguire l'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazioni con particolare attenzione al mondo della scuola;

Vista la d.g.r. n. 6697 del 9 giugno 2017 con la quale:

- è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco IV^a Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018» e il relativo Modello progettuale ed organizzativo;
- è stato stabilito che la dotazione finanziaria del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco IV^a Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2017-2018» è pari ad euro 1.000.000,00 di cui:
 - per euro 930.000,00 al cofinanziamento dei compensi agli esperti incaricati in attuazione del progetto di educazione motoria nell'a.s. 2017/2018;
 - per un massimo di euro 50.000,00 al riconoscimento dell'attività di monitoraggio e valutazione scientifica del progetto, che sarà realizzata dalla Facoltà di Scienze Motorie individuata da CONI Lombardia nel rispetto dei principi di trasparenza e delle procedure previste in materia di conferimento degli incarichi;
 - per un massimo di euro 20.000,00 al riconoscimento dell'attività di diffusione dell'iniziativa da parte di CONI Lombardia;
- è stata demandata a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione delle linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia a quella destinata all'attività di monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte della Facoltà di Scienze Motorie individuata da CONI Lombardia e delle attività di diffusione da parte di CONI Lombardia;

Dato atto che in data 20 luglio 2017 è stato stipulato l'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto di cui alla d.g.r. n. 6697/2017;

Visto altresì il d.d.s. n. 9315 del 28 luglio 2017 con il quale sono stati assunti impegni a favore di CONI Lombardia sul cap. 6.01.104.7851 per complessivi 1.000.000,00 euro a valere sul capitolo 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» di cui 300.000,00 euro sull'esercizio 2017 e 700.000,00 euro sull'esercizio 2018;

Preso atto del report relativo alla riunione del 23 agosto 2017 del Gruppo Tecnico di Coordinamento di cui all'articolo 5 del citato Accordo di Collaborazione stipulato in data 20 luglio 2017, nel quale è stato presentato e condiviso il documento «Linea Guida per la Rendicontazione ed Erogazione

delle risorse regionali - Progetto A Scuola di Sport - Lombardia in gioco IV edizione - Educazione motoria nella scuola primaria a.s. 2017-2018» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono contenute le modalità e le tempistiche per la rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali riferite ad esperti, università e per le attività di diffusione del progetto e sono altresì indicati gli adempimenti di CONI Lombardia al fine del buon andamento del progetto;

Ritenuto pertanto di procedere, in attuazione della d.g.r. n. 6697/2017, all'approvazione del documento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento;

Visti:

- la l.r. n.20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il VII provvedimento organizzativo 2016 approvato con d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016, con il quale sono state definite le competenze ed è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo alla dottoressa Marina Gori;
- il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta Regionale - X legislatura»;

Dato atto che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

Dato atto che il procedimento è stato adottato nei termini previsti ovvero previa condivisione con il Gruppo Tecnico di Coordinamento;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare il documento «Linee Guida per la rendicontazione e l'erogazione delle risorse regionali - Progetto A Scuola di Sport - Lombardia in gioco IV edizione - Educazione motoria nella scuola primaria a.s. 2017-2018», di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente provvedimento a CONI Lombardia per gli adempimenti di competenza;

3. di trasmettere il presente provvedimento per conoscenza ai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Collaborazione ovvero Ufficio Scolastico Regionale, CIP Lombardia, ANCI Lombardia;

4. di disporre la pubblicazione di presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it, nonché nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d. lgs. 33/2013.

Il dirigente
Marina Gori

Linee guida per la rendicontazione e l'erogazione delle risorse regionali**Progetto "A scuola di sport - Lombardia in gioco IV° edizione - educazione motoria nella scuola primaria a.s. 2017/2018" - DGR n. 6697 del 9/6/2017.****INDICE****Premessa**

- 1. ESPERTI**
 - 1.1 Rendicontazione delle attività degli esperti
 - 1.2 Erogazione delle risorse regionali per il pagamento degli esperti
- 2. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ INDIVIDUATE**
 - 2.1 Rendicontazione delle attività di monitoraggio e valutazione
 - 2.2 Erogazione delle risorse regionali per le attività di monitoraggio e valutazione
- 3. ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DA PARTE DI CONI LOMBARDIA**
- 4. IMPEGNI DI CONI LOMBARDIA**
- 5. RIEPILOGO SCADENZE**

Premessa

Con DGR n. 6697 del 9/6/2017 Regione Lombardia ha approvato il progetto "A scuola di sport - Lombardia in gioco IV° edizione - educazione motoria nella scuola primaria a.s. 2017/2018" (Allegato 1A).

Il progetto - che ha una durata complessiva di 20 settimane a decorrere dalla data di inizio attività degli esperti nelle scuole - fissata nel mese di ottobre 2017 - prevede diverse fasi operative, tra cui l'approvazione di "Linee Guida per la Rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali", allo scopo anche di monitorare e presidiare il buon andamento del progetto.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di definire le modalità e le tempistiche per la rendicontazione e l'erogazione delle risorse regionali destinate all'attività degli esperti e delle Università Lombarde, sedi di corsi di laurea in scienze motorie, come specificato nel citato Allegato 1A alla DGR n. 6697/2017.

Nelle linee guida viene altresì richiamata l'attenzione all'attività svolta dai tutor supervisor, al cui riconoscimento economico concorrono le risorse messe a disposizione degli enti locali e delle scuole.

In sintesi con DGR n. 6697/2017 sono stati destinati:

- 930.000,00 euro per il pagamento degli esperti (pari a circa 62.000 ore complessive di esperti, calcolate su un valore orario di 15€/h);
- un importo fino ad un massimo di 50.000,00 euro per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie;
- un importo fino ad un massimo di 20.000,00 euro per le attività di diffusione da parte di CONI Lombardia dell'iniziativa.

Il documento è stato presentato al Gruppo Tecnico di Coordinamento, organo previsto all'articolo 5 dell'Accordo di Collaborazione tra i soggetti attuatori del progetto, nella riunione del 23/8/2017.

Diversi gli elementi di continuità rispetto alla precedente edizione ma anche di innovazione, in particolare il trasferimento a CONI Lombardia del cofinanziamento da parte delle scuole, nella misura non inferiore al 50% delle risorse messe a disposizione del territorio **entro il 31/01/2018 e saldo entro il 15/07/2018**, in modo da garantire una maggiore sostenibilità economica del progetto.

1. ESPERTI

Gli esperti di educazione motoria, verranno contrattualizzati da parte di CONI Lombardia, a seguito di abbinamento degli esperti con le scuole e relativa formazione entro il mese di ottobre come indicato al punto 6 del Modello Progettuale approvato con DGR n. 6697/2017.

Sulla base della DGR n. 6697/2017, la retribuzione degli esperti è fissata in 15€ orari omnicomprensivi e sarà erogata da CONI Lombardia utilizzando le risorse regionali e il cofinanziamento dei Comuni e delle scuole. Per contratto potranno essere retribuite solo le ore effettivamente rese.

Il rispetto di tempi e modi di rendicontazione da parte di CONI Lombardia rappresenta condizione per l'erogazione delle risorse regionali, che sarà effettuata come specificato al punto 1.2.

1.1 Rendicontazione delle attività degli esperti

Per la rendicontazione delle ore effettuate dagli esperti, CONI Lombardia dovrà presentare a Regione Lombardia la documentazione sotto allegata con la relativa tempistica di norma a cadenza bimestrale.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata alla Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata sport@pec.regione.lombardia.it.

Step di rendicontazione:

- Prima rendicontazione (ott/nov-nov/dic 2017): **entro il 16/1/2018**;
- Seconda rendicontazione (dic/gen-gen/feb): **entro il 16/03/2018**;
- Terza rendicontazione (feb/marzo-marzo/aprile): **entro il 16/05/2018**;
- Quarta rendicontazione (aprile/maggio-maggio/giugno) e relazione finale: **entro il 16/07/2018**;

Dettaglio della documentazione da presentare

- a) Documentazione generale

La documentazione generale deve essere presentata nel corso di realizzazione del progetto, salvo scadenze specifiche, come sotto indicato:

- Copia contratti stipulati ad avvio progetto (ovvero entro ottobre 2017) per singolo esperto – **da inviare entro il 15/11/2017**;
 - Eventuali comunicazioni a firma del Dirigente Scolastico in merito alla variazione del numero di classi che partecipano al progetto rispetto a quanto comunicato in graduatoria - **da inviare entro il 15/11/2017**;
 - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di esperti con relativa motivazione - **da inviare entro il 15/11/2017**;
 - Documentazione relativa all'abbinamento scuole – classi – esperti ad avvio progetto (ovvero entro ottobre 2017) – **da inviare entro il 15/11/2017**;
 - Eventuali aggiornamenti della documentazione sopraindicata nel corso del periodo di realizzazione del progetto;
- b) Documentazione per Prima rendicontazione entro il 16/1/2018
- Certificazione a firma del Dirigente Scolastico delle ore svolte dal singolo esperto alla data del **16/12/2017** con indicazione dell'istituto scolastico di riferimento e del valore economico complessivo;
 - Eventuali comunicazioni in merito alla sostituzione di esperti rinunciatari;
 - Altra documentazione ritenuta idonea a rendicontare attività e costi, per situazioni particolari che dovessero verificarsi e da comunicare preventivamente a Regione Lombardia;
 - File di monitoraggio andamento progetto con scuole/classi/esperti/ore/costi/cofinanziamento/etc riferito alla prima rendicontazione;
- c) Documentazione per Seconda Rendicontazione entro il 16/03/2018
- Certificazione a firma del Dirigente Scolastico delle ore svolte dal singolo esperto alla data del **16/2/2018** con indicazione dell'istituto scolastico di riferimento e del valore economico complessivo;
 - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di esperti con relativa motivazione;
 - Altra documentazione ritenuta idonea a rendicontare attività e costi, per situazioni particolari che dovessero verificarsi e da comunicare preventivamente a Regione Lombardia;
 - File di monitoraggio andamento progetto con scuole/classi/esperti/ore/costi/cofinanziamento/etc riferito alla seconda rendicontazione;
 - Giustificativi di pagamento ore esperti e dei compensi forfettari dei tutor riferiti alla prima rendicontazione;
 - Distinta delle risorse versate dalle Scuole **entro il 31/1/2018**, in misura non inferiore al 50% così come indicato nell'Allegato 1A, punto 8 della DGR n. 6697 del 9/6/2017;
- d) Documentazione per Terza Rendicontazione: entro il 16/05/2018
- Certificazione a firma del Dirigente Scolastico delle ore svolte dal singolo esperto alla data **del 16/04/2018** con indicazione dell'istituto scolastico di riferimento e del valore economico complessivo;
 - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di esperti con relativa motivazione;
 - Altra documentazione ritenuta idonea a rendicontare attività e costi, per situazioni particolari che dovessero verificarsi e da comunicare preventivamente a Regione Lombardia;
 - File di monitoraggio andamento progetto con scuole/classi/esperti/ore/costi/cofinanziamento/etc riferito alla terza rendicontazione;
 - Giustificativi di pagamento ore esperti e dei compensi forfettari dei tutor riferiti alla seconda rendicontazione;
- e) Documentazione per Quarta Rendicontazione e Relazione finale: entro il 16/07/2018
- Certificazione a firma del Dirigente Scolastico delle ore svolte dal singolo esperto **entro il 16/6/2018** e precedentemente non trasmesse con indicazione dell'istituto scolastico di riferimento e del valore economico complessivo;
 - Eventuali comunicazioni di rinuncia da parte di esperti con relativa motivazione;
 - Altra documentazione ritenuta idonea a rendicontare attività e costi, per situazioni particolari che dovessero verificarsi e da comunicare preventivamente a Regione Lombardia;
 - File di monitoraggio andamento progetto con scuole/classi/esperti/ore/costi/cofinanziamento/etc riferito alla quarta rendicontazione;
 - Giustificativi di pagamento ore esperti e dei compensi forfettari dei tutor riferiti alla terza rendicontazione;
 - Relazione finale dettagliata sull'andamento del progetto (periodo di avvio nelle scuole, numero esperti, ore svolte dai singoli esperti, importi complessivi erogati, numero tutor supervisor, ore svolte da singoli tutor, importi complessivi erogati ai tutor). Alla data della rendicontazione finale dovranno essere stati effettuati i pagamenti a favore degli esperti, delle prime 3 rendicontazioni, salvo giustificati motivi da segnalare in fase di rendicontazione;
- f) Altre scadenze
- I giustificativi di pagamento ore esperti riferiti alla quarta rendicontazione, nonché dei compensi forfettari dei tutor, devono essere inviati **entro il 2/10/2018, a seguito liquidazione della quarta rendicontazione** e pertanto a chiusura del pagamento delle ore esperti.

1.2 Erogazione delle risorse regionali per il pagamento degli esperti

Il contributo regionale destinato al pagamento degli esperti, pari complessivamente a 930.000,00 euro, sarà erogato, con successivi atti del Dirigente competente, a seguito di verifica della regolarità della documentazione sopracitata trasmessa dal CONI Lombardia, in qualità di soggetto gestore del progetto, in merito alle attività realizzate, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- **Entro il 31/12/2017 anticipazione, pari ad 300.000,00 euro** a fronte della ricezione della documentazione indicata alla precedente lettera a) punto 1.1;
- **Entro il 16/2/2018 ovvero 30 giorni dalla ricezione della prima documentazione di rendicontazione:** liquidazione intermedia a seguito verifica rendicontazione inviata entro il 16/1/2018;
- **Entro il 16/4/2018 ovvero 30 giorni dalla ricezione della seconda documentazione di rendicontazione:** liquidazione intermedia a seguito verifica rendicontazione inviata entro il 16/3/2018;
- **Entro il 16/6/2018 ovvero 30 giorni dalla ricezione della terza documentazione di rendicontazione** liquidazione intermedia a seguito verifica rendicontazione inviata entro il 16/5/2018;

Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 31 agosto 2017

- **Entro il 15/9/2017 ovvero 60 giorni dalla ricezione della quarta documentazione di rendicontazione e della Relazione Finale.**

Qualora a consuntivo risultasse rendicontata una spesa per gli esperti inferiore all'importo stanziato da Regione Lombardia, in ragione dello svolgimento di un minor numero di ore o dell'inammissibilità o irregolarità di parte delle spese, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto.

In tal caso, qualora la parte di contributo regionale già erogato risulti maggiore del contributo effettivamente spettante, CONI Lombardia si impegna a restituire la differenza entro 30 giorni dalla comunicazione da parte di Regione Lombardia.

Si precisa che l'importo relativo alla liquidazione intermedia a carico di Regione Lombardia è relativo all'importo dovuto per le ore di esperti rendicontati al netto delle risorse a carico del territorio (Comuni e Scuole).

2. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ INDIVIDUATE

Per la rendicontazione delle attività di monitoraggio e valutazione svolte da parte delle Facoltà Universitarie individuate, CONI Lombardia dovrà trasmettere la documentazione **secondo la tempistica di cui al punto 5..**

La documentazione richiesta dovrà essere inviata alla Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo della DG Sport e Politiche per i giovani, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata sport@pec.regione.lombardia.it.

2.1 Rendicontazione delle attività di monitoraggio e valutazione

Si prevedono due fasi di rendicontazione:

- Prima rendicontazione: **entro il 16/02/2018;**
- Rendicontazione e relazione Finale: **entro il 16/07/2018.**

Dettaglio della documentazione da presentare

a) Documentazione generale

- relativa alla selezione della Facoltà di Scienze Motorie e ai relativi compiti nell'ambito del progetto regionale (descrizione della procedura di selezione e sintesi delle candidature pervenute e dei relativi esiti di valutazione; progetto didattico, piano della formazione, piano di valutazione e strumenti di monitoraggio elaborati dalla Facoltà di Scienze Motorie selezionata) - **da inviare entro il 15/11/2017;**
- Sottoscrizione da parte di CONI Lombardia e Università degli impegni e delle condizioni economiche, così come previsto al paragrafo "Dotazione economica" punto 2 della procedura di selezione ad evidenza pubblica pubblicata da CONI Lombardia effettuata in data 29/06/2017 - **da inviare entro il 15/11/2017;**

b) Documentazione per Prima Rendicontazione entro il 16/02/2018

- Copia delle fatture emesse e delle relative quietanze da parte della Facoltà di Scienze Motorie selezionata per la realizzazione del progetto;
- Relazione delle attività svolte nel periodo **da ottobre 2017 a gennaio 2018**, redatta a cura della Facoltà di Scienze Motorie selezionata, contenente:
 - Dettaglio delle scuole e delle classi oggetto di indagine;
 - Dettaglio della composizione delle squadre di monitoraggio, loro distribuzione sul territorio e planning di attività per la durata del progetto;
 - Prima fase di attuazione del monitoraggio motorio, con l'indicazione di:
 - Attività di formazione rivolta ad esperti e tutor;
 - Rilevazioni antropometriche eseguite a inizio progetto, dietro liberatoria di entrambi i genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale;
 - Indicazione del numero degli alunni coinvolti, anche con riferimento agli alunni "speciali" (alunni portatori di disabilità secondo la legge 104/1992; alunni certificati con DSA; alunni con bisogni educativi speciali - BES);
 - Tipologie di attività realizzate;
 - Obiettivi e risultati intermedi conseguiti rispetto agli obiettivi specifici del progetto.

c) Documentazione per la Seconda rendicontazione e Relazione Finale entro il 16/07/2018

- Copia delle fatture emesse e delle relative quietanze da parte della Facoltà di Scienze Motorie selezionata per la realizzazione del progetto;
- Relazione finale delle attività svolte, redatta a cura della Facoltà di Scienze Motorie selezionata, contenente:
 - Il quadro riepilogativo e finale del Monitoraggio motorio con riferimento a:
 - Scuole e classi oggetto di indagine;
 - Rilevazioni antropometriche effettuate a inizio e fine progetto e relativa analisi dei dati;
 - Indicazione degli alunni complessivamente coinvolti, anche con riferimento agli alunni "speciali" (alunni portatori di disabilità secondo la legge 104/1992; alunni certificati con DSA; alunni con bisogni educativi speciali - BES);
 - Tipologie di attività realizzate;
 - Obiettivi e risultati finali conseguiti rispetto agli obiettivi specifici del progetto, anche con riferimento agli aspetti di inclusione degli alunni diversamente abili;
 - Esiti questionari somministrati a dirigenti scolastici, famiglie, insegnanti e ai bambini;
 - Misurazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi contenuti nel progetto di valutazione e monitoraggio approvato e a quelli evidenziati nella DGR n. 6697/2017 con riferimento a:
 - quanto il progetto contribuisce alla promozione e diffusione della attività motoria e della cultura del movimento;
 - quanto favorisce il miglioramento delle competenze motorie e quanto concorre rispetto alle aree fondamentali di sviluppo;
 - quanto contribuisce alla partecipazione e al coinvolgimento attivo degli insegnanti in relazione agli obiettivi del progetto;

- Elementi dell'efficacia del progetto nel corso dell'ultimo triennio (2015/2016; 2016/2017; 2017/2018) e una sezione dedicata agli alunni diversamente abili e portatori di bisogni educativi speciali (BES);
- Valutazione complessiva degli esiti del progetto, con un'attenzione all'individuazione dei punti di forza e agli ambiti di miglioramento, anche al fine di orientare le future politiche regionali in tema di promozione dell'attività motoria nelle scuole primarie.

2.2. Erogazione delle risorse regionali per l'attività di monitoraggio e valutazione

Il contributo regionale destinato al pagamento delle attività di monitoraggio e valutazione, non superiore a 50.000,00 euro, sarà erogato, con successivi atti del Dirigente competente, a seguito di verifica della regolarità della documentazione trasmessa da CONI Lombardia, in qualità di soggetto gestore del progetto, in merito alle attività realizzate, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- a) **Entro il 16/3/2018 ovvero 30 giorni dalla ricezione della documentazione della prima rendicontazione, verrà erogato l'acconto, a fronte della ricezione della documentazione di rendicontazione indicata al punto 2.1 "Rendicontazione delle attività di monitoraggio e valutazione", lettera b), pari al valore delle spese ammissibili rendicontate e per un importo non superiore a 25.000,00 euro (pari al 50% della quota destinata alle attività di monitoraggio e valutazione come indicato nella DGR n. 6697/2017).**
- b) **Entro il 15/9/2018 ovvero entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di rendicontazione finale verrà erogato il saldo pari a 25.000,00 euro a fronte della ricezione della documentazione di rendicontazione indicata al punto 2.1 "Rendicontazione delle attività di monitoraggio e valutazione", lettera c), pari al valore delle spese ammissibili complessivamente rendicontate.**

3. ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DA PARTE DI CONI LOMBARDIA

CONI Lombardia entro il 30/9/2017 inoltrerà a Regione Lombardia la descrizione delle attività di diffusione e relative voci di spesa. La relazione finale sulla attività svolta dovrà essere trasmessa entro il 16/7/2018.

L'erogazione dell'importo massimo di 20.000,00 euro è previsto in un'unica trancia al termine del progetto ovvero entro il 15/9/2018.

4. IMPEGNI DI CONI LOMBARDIA

CONI Lombardia in qualità di soggetto gestore del progetto e in coerenza con gli impegni sottoscritti con l'Accordo di Collaborazione siglato in data 20/7/2017 ha l'obbligo di:

- a) mantenere una contabilità separata delle risorse erogate da Regione Lombardia rispetto alle risorse aggiuntive a sostegno del progetto derivanti dal cofinanziamento territoriale;
- b) trasmettere nei termini previsti nel presente documento, la documentazione di rendicontazione di cui ai paragrafi 1, 2 e 3;
- c) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni dalla data di emissione delle fatture;
- d) provvedere, a seguito di ricezione delle quote di contributo da parte di Regione Lombardia, al tempestivo pagamento degli esperti per le prestazioni effettivamente rese;
- e) consentire le procedure di controllo da parte di Regione Lombardia che potranno essere disposte circa la conformità delle dichiarazioni rese in sede di rendicontazione ed esibire gli originali della documentazione di spesa e dei relativi strumenti di pagamento, pena la revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali;
- f) segnalare tempestivamente a Regione Lombardia, variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale e del legale rappresentante.

5. RIEPILOGO SCADENZE

CONI Lombardia Attività di diffusione e promozione dell'iniziativa - Presentazione del piano di attività e relative voci di spesa	Entro il 30/09/2017
CONI Lombardia: Trasmissione documentazione generale avvio progetto e documentazione generale Università	Entro il 15/11/2017
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per esperti a CONI LOMBARDIA - anticipazione</i>	Entro il 31/12/2017
CONI Lombardia: Prima rendicontazione attività esperti (attività al 16/12/2017)	Entro il 16/01/2018
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali esperti (Prima rendicontazione)</i>	Entro il 16/02/2018
CONI Lombardia: Prima rendicontazione attività di valutazione e monitoraggio da parte dell'Università (attività svolta da ottobre 2017 a gennaio 2018) e validazione degli esiti in sede di Gruppo tecnico di Coordinamento	Entro il 16/2/2018
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per sistema di monitoraggio e valutazione (30%)</i>	Entro il 16/3/2018
CONI Lombardia: Seconda Rendicontazione attività esperti (attività al 16/2/2018)	Entro il 16/03/2018
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per esperti (Seconda Rendicontazione)</i>	Entro il 16/04/2018
CONI Lombardia: Terza Rendicontazione attività esperti (attività al 16/04/2018)	Entro il 16/05/2018

Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 31 agosto 2017

Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per esperti (Terza Rendicontazione)</i>	Entro il 16/06/2018
CONI Lombardia: <i>Relazione su attività di diffusione</i>	Entro il 16/7/2018
CONI Lombardia: Quarta Rendicontazione attività esperti e Relazione Finale (attività al 16/6/2018)	Entro il 16/07/2018
CONI Lombardia: Trasmissione Rendicontazione e Relazione Finale di monitoraggio e valutazione da parte dell'Università a seguito di verifica finale, presentazione e validazione degli esiti in sede di Gruppo Tecnico di Coordinamento	Entro il 16/07/2018
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per esperti (Quarta Rendicontazione e Relazione Finale - a saldo) e attività di diffusione e promozione</i>	Entro il 15/09/2018
Regione Lombardia: <i>Erogazione risorse regionali per attività di monitoraggio e valutazione da parte delle Università</i>	Entro il 15/09/2018
CONI Lombardia Trasmissione giustificativi di pagamento delle ore effettuate dagli esperti relativamente alla 4ª rendicontazione	Entro il 2/10/2018

D.G. Infrastrutture e mobilità

D.d.s. 11 agosto 2017 - n. 10055

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Città metropolitana di Milano. Declassificazione a strada comunale del tratto di MISPI03 «Via Antica di Cassano» (complanare nord alla MISPI03 Cassanese) dall'innesto con la MISPI21 «Malpaga» al km 9+135 nei comuni di Cernusco sul Naviglio, Cassina dè Pecchi e Vignate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GESTIONE DELLA RETE STRADALE LOMBARDA

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. X/1974;
- il decreto del dirigente di u.o. n. 5660 del 27 giugno 2014;

Richiamate:

- l'istanza di Città Metropolitana di Milano prot. n. 263424 del 14 novembre 2016 - prof. regionale n. S1.2016.0040973 del 14 novembre 2016, con la quale si chiede di procedere, ai sensi dell'art. 2 comma 5 e art. 3 comma 3 del d.p.r. 495/1992, alla classificazione amministrativa a strada comunale del tratto di MISPI03 «Via Antica di Cassano» (complanare nord alla MISPI03 Cassanese) nei comuni di Cernusco sul Naviglio, Vignate e Cassina dè Pecchi, come rappresentata negli allegati alla medesima istanza;
- la nota prot. regionale n. S1.2016.0043597 del 6 dicembre 2016 di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 241 del 7 agosto 1990, trasmessa anche ai Comuni territorialmente interessati;
- la nota prot. regionale n. S1.2016.0044658 del 23 dicembre 2016 con la quale Regione Lombardia ha richiesto a Città Metropolitana di Milano di produrre documentazione integrativa ai fini istruttori;
- la nota della Città Metropolitana di Milano prot. 152941 del 23 giugno 2017 - prof. regionale n. S1.2017.0023945 del 23 giugno 2017, con la quale la medesima Città Metropolitana ha proceduto con la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano n. 27 del 14 luglio 2015 avente ad oggetto «Aggiornamento della classificazione gerarchica della rete stradale (introdotta con la delibera del Consiglio provinciale n. 63 del 13 dicembre 2007) a seguito dell'entrata in esercizio di grandi strutture stradali nel territorio della Città Metropolitana»;

Considerato che il tratto complanare a nord della MISPI03 «Cassanese», attualmente classificata a strada provinciale, è stata oggetto di lavori di ammodernamento, di ampliamento, di realizzazione di nuovi svincoli di connessione con la viabilità esistente e di miglioramento degli accessi esistenti, nell'ambito della realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (BreBeMi);

Dato atto che i lavori di cui sopra sono stati realizzati dal Consorzio BBM in qualità di contraente generale a cui Brebemi - soggetto Concessionario per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento autostradale - ha affidato la progettazione esecutiva e la realizzazione del tratto autostradale e delle relative opere connesse;

Verificato che:

- il tratto di MISPI03 «Via Antica di Cassano» complanare a nord della MISPI03 «Cassanese» e dei relativi bracci di raccordo con la rotonda di innesto con la MISPI21 «Malpaga» ricadenti nel comune di Cernusco sul Naviglio sono stati consegnati al Comune stesso con l'Atto di consegna da parte del Consorzio BBM - e, per esso, dal Concessionario BreBeMi s.p.a. - del 19 aprile 2017;
- il tratto stradale di complanare a nord della MISPI03 «Cassanese», per la parte ricadente nel territorio del comune di Cassina dè Pecchi (parte della carreggiata compresa tra il km 7+500 e il km 8+090) è stato consegnato dal Consorzio BBM al Comune di Cassina dè Pecchi con verbale del 30 maggio 2016 redatto nelle forme di cui all'art. 4, commi 6 e

7, del d.p.r. 495/1992 e trasmesso a Regione Lombardia da BreBeMi s.p.a. con nota prof. regionale n. S1.2016.0024718 del 1 giugno 2016;

- il tratto stradale di complanare a nord della MISPI03 «Cassanese», per la parte ricadente nel territorio del comune di Vignate (parte della carreggiata compresa tra il km 7+500 e il km 8+090 e intera carreggiata compresa tra il km 8+090 e il km 9+135) è stato consegnato dal Consorzio BBM al Comune di Vignate con verbale del 26 maggio 2015, trasmesso a Regione Lombardia dal Comune di Vignate con nota prof. regionale n. S1.2016.0042443 del 28 novembre 2016;

Considerato che, a seguito della nota regionale di avvio del procedimento del 6 dicembre 2016, le amministrazioni comunali interessate di Cernusco sul Naviglio, Cassina dè Pecchi e Vignate non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;

Preso atto che il Comune di Cassina dè Pecchi - si richiama in particolare la nota prot. n.13770 del 30 maggio 2016, prof. regionale n. S1.2016.0024362 del 30 maggio 2016 - ha rappresentato la propria contrarietà alla presa in carico della viabilità interessata;

Richiamate le valutazioni in precedenza condotte con il Comune di Cassina dè Pecchi, la Città Metropolitana di Milano, la società BreBeMi e il Consorzio BBM in merito alla consegna dei tratti stradali realizzati dal Consorzio al Comune, tra i quali la porzione di MISPI03 «Via Antica di Cassano» complanare nord alla MISPI03 «Cassanese» e, in particolare, le considerazioni e le valutazioni condotte dai soggetti citati nell'incontro del 23 luglio 2015, riportate nel relativo verbale;

Rilevato che, nella conformazione attuale della rete stradale, la nuova strada provinciale MISPI03 «Cassanese» svolge, con caratteristiche tecniche e funzionali più adeguate, la funzione di collegamento provinciale intercomunale prevista dall'art. 2 comma 6 lett. c del Codice della strada, funzione precedentemente assolta dalla MISPI03 «Via Antica di Cassano», e che pertanto la complanare nord svolge un ruolo di collegamento e distribuzione del traffico di prevalente interesse locale;

Dato atto che il tratto di complanare nord alla MISPI03 «Cassanese» compreso tra il km 9+135 e lo svincolo con la via Galileo Galilei (ex MISPI61), in comune di Vignate, oggetto di istanza di classificazione amministrativa della Città Metropolitana di Milano del 14 novembre 2016, è stato realizzato totalmente ex novo dal consorzio BBM con le funzioni sopra indicate di collegamento e distribuzione di interesse locale ed è stato consegnato dal Consorzio BBM al Comune di Vignate con il citato verbale del 26 maggio 2015;

Ritenuto, pertanto, di demandare al comune di Vignate la classificazione a strada comunale del tratto di complanare nord alla MISPI03 «Cassanese» compreso tra il km 9+135 e lo svincolo con la via Galileo Galilei (ex MISPI61), in comune di Vignate, ai sensi dell'art. 3, comma 121, lett. b), della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1,

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere con la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto di MISPI03 «Via Antica di Cassano» complanare nord alla MISPI03 «Cassanese» come di seguito indicato:

- dall'innesto est con la MISPI21 «Malpaga» al confine con il comune di Cassina dè Pecchi (km 7+500) in comune di Cernusco sul Naviglio;
- dal km 7+500 al km 8+090 nei comuni di Cassina dè Pecchi e di Vignate, per la parti di rispettiva competenza territoriale;
- dal km 8+090 al km 9+135 nel comune di Vignate,

come meglio identificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Città Metropolitana di Milano prot. 152941 del 23 giugno 2017 - prof. regionale n. S1.2017.0023945 del 23 giugno 2017, con la quale l'istanza è stata completata;

Vista la d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura» e successivi aggiornamenti, in particolare, il risultato atteso 304 «Riqualificazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale» dell'Area Territoriale, Missione 10 e Programma 5;

Visti la l.r. 20/2008 nonché i successivi provvedimenti organizzativi della X legislatura e, in particolare la d.g.r. n. X/5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto di

Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 31 agosto 2017

MISP103 «Via Antica di Cassano» complanare nord alla MISP103 «Cassanese»:

- dall'innesto est con la MISP121 «Malpaga» al confine con il comune di Cassina dè Pecchi (km 7+500) in Comune di Cernusco sul Naviglio;
- dal km 7+500 al km 8+090 nei comuni di Cassina dè Pecchi e di Vignate, per le parti di rispettiva competenza territoriale;
- dal km 8+090 al km 9+135 nel comune di Vignate,

come meglio identificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale de presente atto.

2. Di demandare, per le motivazioni richiamate in premessa, al comune di Vignate la classificazione a strada comunale del tratto di complanare nord alla MISP103 «Cassanese» compreso tra il km 9+135 e lo svincolo con la via Galileo Galilei (ex MISP161), in comune di Vignate, ai sensi dell'art. 3, comma 121, lett. b), della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1.

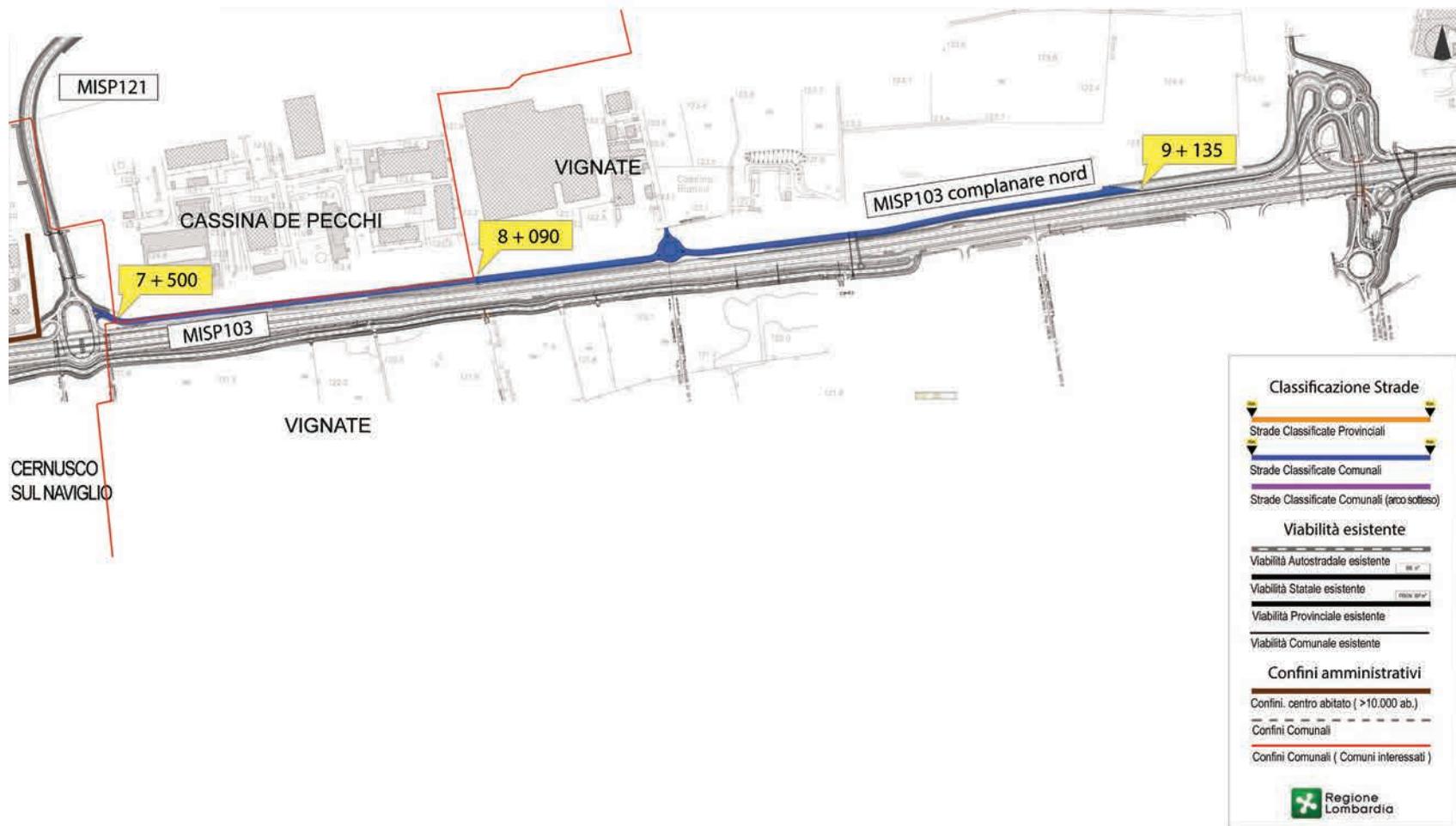
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495, richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Monica Bottino

— • —

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO: DECLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DEL TRATTO DI MISP103 "VIA ANTICA DI CASSANO" (COMPLANARE NORD ALLA MISP103 CASSANESE) DALL'INNESTO CON LA MISP121 "MALPAGA" AL KM 9+135 NEI COMUNI DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, CASSINA DE' PECCHI E VIGNATE.



Serie Ordinaria n. 35 - Giovedì 31 agosto 2017

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 28 luglio 2017 - n. 9339

Incremento di € 700.000,00 della dotazione economica dell'«Avviso regionale rivolto agli inquilini assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER Milano e loro familiari, per la concessione di un sostegno finanziario regionale finalizzato a facilitare l'acquisto dell'alloggio sociale, ai sensi della d.g.r. n. 2841/2014 come modificata dalla d.g.r. n. 4859/2016. estensione della misura agli inquilini appartenenti all'area dell'accesso e della permanenza»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

Viste:

- la legge regionale n. 24 del 5 agosto 2014, di assestamento al bilancio regionale 2014-2016 e, in particolare:
 - l'art. 13 (Disposizioni per il riequilibrio economico-finanziario delle Aziende Lombarda per l'Edilizia Residenziale pubblica - ALER);
 - l'art. 14 (Misure straordinarie a supporto del risanamento aziendale di ALER Milano) che al comma 6 stabilisce che la Giunta Regionale può costituire forme di garanzia e di micro credito, finalizzate a sostenere l'acquisto degli immobili da parte degli inquilini abitanti e dei familiari degli alloggi di proprietà di ALER Milano individuando, in tal caso, le risorse finanziarie eventualmente necessarie;
- la legge regionale n. 16 del 8 luglio 2016 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» che al Titolo VI, Articolo 43, comma 7, definisce la validità ed efficacia dei programmi connessi all'attuazione dei piani di risanamento approvati ai sensi della l.r. n. 24 del 5 agosto 2014;

Richiamata la d.g.r. n.X/6884 del 17 luglio 2017, avente a oggetto «Misura di sostegno finalizzata a facilitare l'acquisto degli alloggi destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà di ALER Milano da parte degli inquilini assegnatari, ai sensi dell'art.14, comma 6 della l.r. 24/2014 - incremento della dotazione economica» che ha approvato di proseguire la misura di sostegno come definita con d.g.r. n. 4859 del 29 febbraio 2016 con un'ulteriore dotazione di 700.000,00 euro;

Richiamato altresì che con la sopracitata Deliberazione si demanda a successivi provvedimenti dirigenziali l'attuazione della misura sulla base dell'ulteriore dotazione economica e la pubblicazione degli atti conseguenti e successivi, ai sensi del d.lgs 33/2013;

Preso atto che l'Avviso regionale approvato con i decreti 5729/2015 e 1544/2016 prevedeva una copertura di € 1.000.000,00 e che tali risorse sono state quasi completamente utilizzate;

Considerato che Aler Milano ha stimato, sulla base delle adesioni alle proposte di acquisto degli alloggi, la necessità di una ulteriore dotazione di 700.000,00 euro a valere sulla misura di sostegno approvata con d.d.s. 5729/2015 e modificata con d.d.s. 4859/2016 e sulle risorse giacenti sul fondo pari a 2.500.000,00 (d.d.u.o. n. 8814 del 23 ottobre 2015) ;

DECRETA

1. di incrementare con ulteriori € 700.000,00 la disponibilità iniziale pari a € 1.000.000,00 dell'«Avviso regionale rivolto agli inquilini assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER Milano e loro familiari, per la concessione di un sostegno finanziario regionale finalizzato a facilitare l'acquisto dell'alloggio sociale, ai sensi della d.g.r. n. 2841/2014 come modificata dalla d.g.r. n. 4859/2016. Estensione della misura agli inquilini appartenenti all'area dell'accesso e della permanenza», confermandone tutti i contenuti;

2. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it;

3. di trasmettere il presente provvedimento a FINLOMBARDA s.p.a. e ad ALER Milano per i seguiti operativi e per darne la massima pubblicizzazione.

Il dirigente
Immacolata Vanacore